

Aggiornamento n. 013

Data ultimo aggiornamento 08.06.2010

FOGLIO INFORMATIVO

Servizio di terminali nei PUNTI VENDITA - POS

Informazioni sulla banca

Denominazione e forma giuridica: Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Società Cooperativa per azioni

Sede legale: Via Stazione 10, Carrù (CN)

Sede amministrativa: Via Stazione 10, Carrù (CN)

Numero verde : 800 154 664

Telefono: 0173 757111

Fax: 0173 750923

Indirizzo telematico: www.bancaalpimarittime.it

e-mail: info@bancaalpimarittime.it

Codice ABI: 08450.9

Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: 4291.10

Numero di iscrizione all'Albo Cooperative: A 159716

Numero di iscrizione al Registro delle imprese: 00195530043

Sistemi di garanzia cui la banca aderisce: Fondo Nazionale di Garanzia, Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo, Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

Capitale sociale e Riserve: (quali risultano dall'ultimo bilancio approvato) € 47.663.462,00

Caratteristiche e rischi tipici

Struttura e funzione economica

Il Servizio consente all'impresa cliente di ottenere dai titolari:

- di carte di debito PagoBancomat, CIRRUS, EDC-MAESTRO

- di carte di credito circuiti VISA/ MASTERCARD/DINERS/AMERICAN EXPRESS,

negli esercizi dotati di appositi terminali – macchine elettroniche fornite dalle Banche - il pagamento della merce venduta e/o dei servizi forniti, mediante ordine irrevocabile di giroconto elettronico a credito del conto corrente dell'impresa cliente.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi di carte di debito o credito; pertanto va osservata la massima attenzione nell'operatività del servizio richiedendo a tutta la clientela dell'impresa che utilizza il pagamento "elettronico" un documento di riconoscimento personale per la verifica dell'effettiva proprietà della carta;
- rischio di controparte. A fronte di questo rischio è prevista la copertura complessiva, a fronte di tutti i rapporti di deposito accessi dal soggetto, nei limiti di importo di euro 103.291,38, per effetto dell'adesione della banca al sistema di garanzia dei depositi sopra indicato.

Legenda delle principali nozioni dell'operazione

Requisiti minimi di accesso	<i>Sono i requisiti ritenuti indispensabili per l'inizio del rapporto (ad esempio, apertura di un conto corrente, versamento iniziale etc.)</i>
Commissioni per l'invio estratto conto (ogni invio)	<i>Sono le commissioni per l'invio di un estratto conto secondo la periodicità pattuita.</i>
Canone mensile	<i>Comprende le spese di gestione del servizio tramite e l'affitto del terminale elettronico</i>
Numero operazioni minime per la gratuità del servizio	<i>Indica il numero di operazioni che ogni impresa deve effettuare mensilmente per accedere alla gratuità dei servizi.</i>
Valuta sugli accrediti	<i>Indica, con riferimento alla data dell'operazione, la decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi sul conto corrente ordinario</i>

Condizioni economiche dell'operazione o del servizio

Spese e commissioni	Valori espressi in Euro
canone mensile per singola apparecchiatura POS	€ 33,00
con periodicità di addebito	mensile
mesi gratis	0
commissione su transato PagoBancomat	
(a) % sull'importo della transazione	1,20%
(b) fisso per transazione	€ 0,00
con un minimo per il periodo di addebito (a+b)	€ 0,00
con un massimo per il periodo di addebito (a+b)	€ 99.999,99
periodicità di addebito	mensile
mesi gratis	0
recupero spese per intervento on-site	€ 60,00
recupero spese per upgrading remoti	€ 15,00
costo di disinstallazione terminale fisso	€ 120,00
costo di disinstallazione terminale cordless	€ 170,00
costo di disinstallazione terminale GSM	€ 200,00
diritto di urgenza	€ 21,60

intervento straordinario extra	€ 60,00
rimborso spese per le comunicazioni	€ 3,00
rimborso spese informativa precontrattuale	€ 2,50
costi relativi a canoni ed utilizzo delle linee telefoniche connesse all'impiego di ogni apparecchiatura POS	a carico del convenzionato

Valute

valuta dell'accredito sul conto corrente ordinario	
incassi effettuati tramite Carte Pagobancomat	giorno dell'operazione
incassi effettuati tramite Carte di Credito	valuta riconosciuta dalla società emittente

Sintesi delle condizioni contrattuali più significative

Il presente prodotto/servizio è regolato non solo dalle norme dello specifico contratto ma anche (per quanto applicabili) da altre disposizioni contenute in un contratto quadro (**Condizioni Generali**) che ha lo scopo di disciplinare tutti i rapporti intercorrenti tra banca e cliente. Si richiama, pertanto, l'attenzione del cliente sui principali diritti, obblighi e limitazioni derivanti dal rapporto contrattuale il cui contenuto è qui di seguito sintetizzato.

Diligenza della banca nei rapporti con la clientela – La banca è tenuta ad osservare, nei rapporti con il cliente, la diligenza richiesta dalla natura dell'attività professionale svolta.

Esecuzione degli incarichi conferiti dal cliente – La banca, determinandone le modalità di esecuzione, è tenuta ad eseguire gli incarichi conferiti dal cliente, nei limiti e secondo le previsioni contenute nei singoli contratti dallo stesso conclusi; è tuttavia possibile per la banca rifiutarsi di assumere l'incarico al ricorrere di un giustificato motivo, dandone tempestiva comunicazione al cliente. Il cliente ha la facoltà di revocare l'incarico conferito alla banca, nell'ambito dei singoli contratti conclusi, finché lo stesso non abbia avuto un principio di esecuzione.

Invio della corrispondenza al cliente – L'invio al cliente di qualunque comunicazione si intende validamente effettuata all'indirizzo indicato all'atto della costituzione dei singoli rapporti o successivamente comunicato dal cliente con apposita comunicazione. Se il rapporto è intestato a più persone, tali comunicazioni, salvo diversi accordi scritti, sono effettuate dalla banca ai cointestatari all'unico indirizzo indicato dagli stessi di comune accordo e si considerano efficaci nei confronti di ogni cointestatario.

Deposito delle firme autorizzate – Poteri di rappresentanza – Le firme del cliente e dei soggetti a qualsiasi titolo autorizzati ad operare nei rapporti con la banca sono depositate presso la succursale ove il relativo rapporto è intrattenuto; essi sono tenuti ad utilizzare, nei rapporti con la banca, la propria sottoscrizione autografa in forma grafica corrispondente alla firma depositata o previo accordo nelle altre forme consentite dalle leggi vigenti. Le revocche e le modifiche delle facoltà concesse ai soggetti autorizzati, nonché le rinunce da parte di questi ultimi, non sono opponibili alla banca finché questa non abbia ricevuto la relativa comunicazione inviata a mezzo di lettera raccomandata, telegramma oppure la stessa sia stata presentata alla succursale presso la quale è intrattenuto il rapporto e, in entrambi i casi, non siano decorsi i giorni lavorativi indicati dalle condizioni generali; ciò anche qualora dette revocche, modifiche e rinunce siano state depositate e pubblicate ai sensi di legge. Se il rapporto è intestato a più persone, la nomina dei soggetti autorizzati a rappresentare i cointestatari e la modifica delle loro facoltà devono essere effettuate da tutti i cointestatari, mentre la revoca delle facoltà di rappresentanza può essere effettuata anche da uno solo. Le altre cause di cessazione delle facoltà di rappresentanza non sono opponibili alla banca sino a quando essa non ne abbia avuto notizia legalmente certa e ciò vale anche nel caso in cui il rapporto sia intestato a più persone.

Cointestazione del rapporto – Se il rapporto è intestato a più persone, salva diversa pattuizione, le disposizioni relative al rapporto possono essere effettuate separatamente da ciascuno degli intestatari, con possibilità altresì di estinguere il rapporto. La facoltà di operare disgiuntamente può essere revocata o modificata solo su conformi istruzioni impartite per iscritto da tutti i contestatari.

Diritto di garanzia – La banca è investita di diritto di pegno e di diritto di ritenzione sui titoli o valori di pertinenza del cliente comunque detenuti dalla banca stessa o che pervengano ad essa successivamente, a garanzia di qualunque suo credito anche se non liquido ed esigibile ed anche se assistito da altra garanzia reale o personale già in essere o che dovesse sorgere verso il cliente, rappresentato da saldo passivo di conto corrente e/o dipendente da qualunque operazione bancaria. In particolare, le cessioni di crediti e le garanzie pignoratorie si considerano poste a garanzia, per il loro intero valore, di qualsiasi altro credito vantato dalla banca nei confronti del cliente.

Compensazione – Qualora esistano tra banca e cliente più conti o rapporti di qualsiasi genere o natura ed anche nell'ipotesi di emissione di assegni, la banca ha diritto di valersi della compensazione al verificarsi di una delle condizioni previste dalla legge o, laddove il cliente non rivesta la qualità di consumatore, al prodursi di eventi che possano incidere negativamente sul patrimonio del cliente.

Modifica delle condizioni contrattuali – La Banca si riserva la facoltà di modificare unilateralmente le condizioni economiche e normative applicate ai singoli rapporti, osservando, in caso di variazioni sfavorevoli al cliente, le prescrizioni contenute nell'art. 118 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385, e salvo il diritto del cliente di recedere dal contratto senza penalità e senza spese di chiusura, ottenendo, in sede di liquidazione, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate. In particolare, la modifica unilaterale può essere effettuata solo in presenza di un giustificato motivo; le variazioni dei tassi di interesse conseguenti a decisioni di politica monetaria riguardano contestualmente sia i tassi debitori che quelli creditori e si applicano con modalità tali da non recare pregiudizio al cliente.

Reclami – Per eventuali contestazioni in ordine ai rapporti intrattenuti con la banca, il cliente può presentare reclami all'Ufficio reclami della banca e, ove ne ricorrano i presupposti, all'Ombudsman-Giuri bancario, seguendo le modalità indicate nell'apposito regolamento il cui testo è a disposizione dei clienti presso qualunque succursale della banca.

Foro competente – Per ogni controversia concernente l'applicazione e l'interpretazione del contratto, il foro competente è determinato nel contratto medesimo ed è generalmente quello nella cui giurisdizione si trova la sede legale della banca o la dipendenza filiale della banca stessa presso la quale è intrattenuto il rapporto. Laddove il cliente stipuli il contratto in qualità di consumatore il foro competente è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge a tutela del consumatore.

Utilizzo, custodia e conservazione dei terminali installati – Il Convenzionato deve utilizzare solo sistemi omologati e conservare e custodire con la massima diligenza le apparecchiature installate e, anche nel caso in cui queste siano di proprietà dello stesso Convenzionato o di terzi, deve astenersi da ogni intervento sulle medesime, sui programmi installati, nonché sulle altre apparecchiature ad esse collegate e/o relativi programmi, che possa compromettere la sicurezza, l'efficienza e la regolare erogazione del servizio. In particolare, il Convenzionato deve vigilare sul corretto utilizzo dei POS in dotazione; ciò anche mediante l'adozione di modelli di recente

tecnologia, nonché consentendone l'utilizzo esclusivamente al personale di comprovata fiducia. A tal fine il Convenzionato è tenuto ad adottare ogni precauzione utile alla salvaguardia della sicurezza degli ambienti ove sono installati gli stessi POS (es. sistemi di allarme, di videosorveglianza, etc.).

Il Convenzionato si impegna a segnalare tempestivamente alla Banca (Soggetto acquirer) od ad altro soggetto da questi indicato ogni evento di effettiva o sospetta intrusione illecita nei locali commerciali ove risiedono i sistemi POS, ogni scomparsa, furto, o spostamento di sistemi POS anche in caso di apparati non di proprietà del Soggetto acquirer, ogni segno di manomissione dei sistemi POS rilevabili a vista sugli apparati.

Il Convenzionato deve istruire il proprio personale circa il corretto impiego dei sistemi POS coerentemente con le indicazioni ricevute dal Soggetto acquirer, ivi compreso l'obbligo di controllare giornalmente e comunque prima del loro utilizzo l'assenza di segni evidenti di manomissione sui sistemi POS; in caso di evidenze visive di manomissione, l'esercente deve astenersi dall'impiegare le apparecchiature compromesse sino a diversa indicazione del Soggetto acquirer.

Responsabilità del Convenzionato – Il Convenzionato è tenuto a rispettare scrupolosamente le disposizioni del contratto e le istruzioni contenute in un documento tecnico fornito dal Soggetto acquirer.

In caso di utilizzo di soluzioni di pagamento a mezzo POS, le stesse devono sempre essere omologate secondo standard specificamente definiti; tale obbligo incombe anche sul Convenzionato che, in caso di acquisto o di fornitura del POS da parte di terzi, deve richiedere all'alienante od al fornitore solo prodotti omologati, esigendo da questi ultimi anche la attestazione documentale della sussistenza di dette omologazioni.

Il Convenzionato è responsabile di ogni conseguenza dannosa derivante dall'inosservanza delle disposizioni del presente contratto, come pure per qualsiasi modificazione gestionale, tecnica ed operativa che non sia stata effettuata ovvero approvata dal Soggetto acquirer. Del pari, il Convenzionato è responsabile per il mancato rispetto delle istruzioni tecniche, operative e gestionali fornite di volta in volta dal Soggetto acquirer, così come per la mancata sostituzione o adeguamento di POS che il Soggetto acquirer stesso gli abbia indicato come non più rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti, laddove questi POS siano di proprietà del Convenzionato o forniti a questi da terzi.

In funzione di quanto da ultimo indicato, il Soggetto acquirer informa il Convenzionato circa la necessità di provvedere alla sostituzione o all'adeguamento dei POS obsoleti; in tali casi, qualora il Convenzionato rifiuti di provvedere a dette sostituzioni, il Soggetto acquirer può sospendere l'erogazione del servizio e, in caso di persistente inadempienza del Convenzionato medesimo, recedere dal contratto, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni.

Utilizzo della carta PagoBancomat da parte dei portatori – Il Convenzionato si impegna a consentire ai portatori di carta PagoBancomat di effettuare, durante l'orario di apertura al pubblico dei locali nei quali sono installate le apparecchiature, il pagamento delle merci e/o dei servizi. In questo caso è tenuto ad applicare prezzi non superiori e condizioni non meno favorevoli di quelli contemporaneamente praticati alla clientela pagante in contanti.

Operazioni di pagamento – In relazione ad acquisti effettuati mediante l'utilizzo di carte PagoBancomat, il Convenzionato si impegna a consegnare ai portatori delle carte medesime lo scontrino rilasciato dall'apparecchiatura, dal quale risultano, in modo leggibile, gli elementi identificativi dell'operazione di pagamento indicati nel documento tecnico fornito dal Soggetto acquirer.

Qualora un guasto della stampante intercorso a conclusione dell'operazione di pagamento impedisca il rilascio dello scontrino, il Convenzionato deve replicare il tentativo di stampa dello scontrino medesimo e, in caso negativo, a contattare il servizio di assistenza fornito dal Soggetto acquirer allo scopo di verificare il buon fine dell'operazione stessa e ottenerne gli elementi identificativi ed il numero progressivo da annotarsi, a cura del Convenzionato medesimo, sullo scontrino fiscale.

L'eventuale temporanea impossibilità tecnica del rilascio dello scontrino deve essere comunicata al portatore della carta PagoBancomat prima dell'esecuzione dell'operazione, lasciando quindi a quest'ultimo la facoltà di proseguire o meno l'effettuazione dell'operazione stessa. Anche in tal caso il Convenzionato deve contattare il servizio di assistenza per le finalità sopra indicate.

Funzionamento del servizio Sospensione – Il Soggetto acquirer non è responsabile delle interruzioni del servizio dovute a scioperi anche del proprio personale e/o a cause di forza maggiore, ma si impegna ad intervenire, nell'ambito delle apparecchiature, dei programmi e delle attività di propria competenza, nel più breve tempo possibile al fine di ripristinare l'erogazione del servizio.

Il Soggetto acquirer ha la facoltà di sospendere il servizio in relazione a tutte le esigenze connesse all'efficienza, alla gestione operativa ed alla sicurezza dello stesso.

Esclusione di responsabilità – Il Soggetto acquirer rimane completamente estraneo a qualsiasi contestazione o controversia relativa alla fornitura di merci e/o servizi che possa sorgere tra il portatore della carta PagoBancomat e il Convenzionato.

Obblighi a carico del Convenzionato – Il Convenzionato si impegna inoltre, tra il resto, a:

- accettare la restituzione/sostituzione di merci già fornite ai portatori di carta PagoBancomat, nonché la rinuncia all'utilizzo dei servizi dai medesimi richiesti, con i normali criteri generalmente adottati per la propria clientela;
- ad effettuare tutte le operazioni previste dal documento tecnico fornito dal Soggetto acquirer per la chiusura contabile periodica delle apparecchiature;
- a fornire, in caso di pluralità di Soggetti acquirer attivi sulla medesima soluzione di pagamento a mezzo POS, a ciascuno di detti Soggetti acquirer l'informativa prescritta dal contratto;
- a chiedere al personale che si presenta per la manutenzione i documenti di identificazione al fine di evitare indebite manomissioni delle apparecchiature.

Di eventuali danni o disservizi causati, anche indirettamente, al Soggetto acquirer convenzionante ed ai terzi con cui questo ha rapporti (ivi inclusi gli altri Soggetti acquirer contrattualizzati sulla medesima soluzione di pagamento a mezzo POS) dal mancato adempimento di cui al precedente terzo punto sarà ritenuto integralmente responsabile il Convenzionato.

Comunicazioni – Le comunicazioni dovute dal Convenzionato ai sensi di contratto devono essere eseguite con raccomandata A.R. o, previo accordo con il destinatario, con comunicazione elettronica che garantisca l'identità del mittente e del ricevente e la prova della data di spedizione.

Recesso dal contratto – Entrambe le parti possono recedere dal contratto, rispettando il preavviso indicato in contratto.

In determinati casi individuati nel contratto (es. il Convenzionato subisca procedure esecutive individuali o concorsuali, ceda l'azienda, estingua il conto corrente in essere presso la banca, ecc.) il Soggetto acquirer può recedere senza preavviso.

In ogni caso di recesso o scioglimento del contratto, il Convenzionato è tenuto a corrispondere il Soggetto acquirer le somme ancora dovute a termini di contratto ed a restituire tutto quanto consegnato in uso dal Soggetto acquirer stesso, rimuovendo eventuale materiale pubblicitario relativo al servizio (non potendo comunque farne ulteriore uso).